

L'INVESTIMENTO

Zes, 1,5 miliardi da Banconapoli per rilancio porti

Un miliardo e mezzo per aiutare le imprese campane ad investire nella Zes, zona economica speciale, prevista nel prossimo futuro all'interno del porto di Napoli. Ieri, la firma dell'accordo tra il Banco di Napoli e l'Autorità portuale del Mar Tirreno Centrale con i porti di Napoli e Salerno. Il plafond, destinato allo sviluppo economico della Zes, sostiene le imprese che attorno ai sistemi portuali realizzeranno lavori di riqualificazione e potenziamento. «Stiamo lavorando al piano strategico per le Zes – spiega l'assessore

alle Attività produttive **Amedeo Lepore** – individuando infrastrutture e retroporti che dovranno entrarci. Attendiamo il decreto del governo che sarà firmato a giorni. La Campania sarà apripista sulle Zes». «Il valore delle Zes va oltre i benefici fiscali – afferma Francesco Guido, direttore generale del Banco di Napoli – Riteniamo che possano diventare autentiche aree di eccellenza e motori di sviluppo sostenibile dell'economia del Mezzogiorno». «Con la firma dell'accordo – dice il

presidente dell'Autorità portuale Pietro Spirito – un innovativo tassello si aggiunge al percorso verso la costituzione dell'area Zes». *(tiz. co.)*



Peso: 7%